



COMUNE DI SCOPPITO

(Provincia di L'Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 9

del: 02/03/2015

OGGETTO: PIANO DI RICOSTRUZIONE DEI CENTRI ABITATI - DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE PRIORITA' DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA POST SISMA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 11 E 15 DEL DECRETO U.S.R.C. N. 1 DEL 6.2.2014

L'anno duemilaquindici, addì due, del mese di Marzo, alle ore 11.45, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Scoppito.

Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale, risulta quanto segue:

Consiglieri		Presenti	Assenti
Giusti Marco	Presidente	X	
Ciancarella Cesare	Consigliere	X	
Volpe Pietro	Consigliere	X	
Di Gregorio Enrico	Consigliere	X	
Mancini Marco	Consigliere	X	
De Nuntiis Dante	Consigliere	X	
De Nuntiis Andrea	Consigliere	X	

ASSEGNATI N. 7; IN CARICA N. 7; PRESENTI N. 7; ASSENTI N. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor. Giusti Marco nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marisa D'AMICO.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco elenca gli atti propedeutici all'argomento all'esame del Consiglio Comunale. Fa presente che sulla base del Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito, il Consiglio comunale ha la facoltà di definire i criteri di attribuzione delle priorità, in base alle previsioni del Decreto dell'U.S.R.C. n. 1 del 6.2.2014. Sottolinea come la presente proposta tenda a favorire il rientro della popolazione, accompagnata da ulteriori criteri per l'attribuzione delle priorità, e che si è ritenuto di doversi attenere alle previsioni del citato Decreto n. 1/2014, al fine di evitare contenziosi. Rende noto che è prevista la predisposizione di due graduatorie, la prima per gli aggregati con prime case e la seconda per gli aggregati senza abitazioni principali inagibili, al fine di dare priorità all'istruttoria ed al finanziamento delle pratiche relative alle prime case. Illustra gli altri criteri previsti, quali la cantierabilità e l'economicità dell'intervento. Preannuncia il contenuto del primo degli emendamenti proposti, tendente a velocizzare l'iter dell'istruttoria e del finanziamento delle pratiche, attraverso la previsione di tre scaglioni da esaurire in 180 giorni. Sottolinea come la soluzione descritta sia la più equilibrata, in grado di evitare il blocco della ricostruzione e in linea con il principio del c.d. "tiraggio", che premia i Comuni che spendono di più. Spiega che ciò che si afferma in ordine alla scarsità delle risorse disponibili per la ricostruzione è solo in parte vero, in quanto molto dipende dai Comuni che devono avere la capacità di snellire le procedure e di spendere le risorse che sono state assegnate da ultimo con due delibere CIPE, per importi pari rispettivamente a 162 mln di euro e 200 mln di euro. Apre la discussione. Si riportano in sintesi gli interventi principali.

Dante De Nuntiis concorda sui criteri proposti che sono conformi a quelli definiti dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere. Afferma di voler tornare su una raccomandazione che ritiene di dover riproporre, in quanto ritiene che sussistano le condizioni per poter assimilare la presente procedura a quella di approvazione di un PRG, potendo creare situazioni di conflitto di interessi. Fa presente che se si è d'accordo sui criteri generali, è opportuno che i Consiglieri interessati dalle priorità si assentino dalla votazione, uscendo dall'aula. Preannuncia che per quanto riguarda il gruppo di opposizione i criteri proposti possono essere approvati e che bisogna fare attenzione se vi sono interessi diretti.

Cesare Ciancarella replica affermando che, essendo di Scoppito, ogni consigliere ha delle proprietà; è evidente, a suo dire, che se la trasparenza fa venire meno il numero legale la proposta non potrà essere approvata.

Marco Mancini afferma di non avere situazioni di conflitto di interessi.

Enrico Di Gregorio spiega che nella votazione sta all'autodeterminazione dei consiglieri valutare se astenersi o meno e non nell'approvazione da parte di una terza persona.

Il Sindaco fa presente che ciascun consigliere ha il dovere di votare secondo coscienza e che non sembra ci siano consiglieri in situazione di conflitto di interessi.

De Nuntiis Dante propone come emendamento quanto di seguito "...i consiglieri che abbiano proprietà dirette all'interno degli aggregati è opportuno che non partecipino alla votazione a loro tutela".

Il Segretario Comunale chiarisce che la proposta non ha i requisiti di un emendamento ma che può costituire una raccomandazione rivolta al Consiglio Comunale e va inserita a verbale.

Marco Mancini chiede che, una volta pubblicato l'avviso e fissati i termini, vengano contattati e informati i Presidenti e i Procuratori speciali dei consorzi in ordine all'avvio della procedura.

Dante De Nuntiis fa presente che non è giusto che i proprietari degli immobili vengano penalizzati dalle inadempienze dei tecnici e ritiene pertanto necessario che, qualora la documentazione fornita risulti incompleta, l'Ufficio ricostruzione ne informi immediatamente il legale rappresentante del Consorzio interessato.

Il Sindaco replica affermando che si farà tutto quello che si renderà necessario, di ufficiale e/o ufficioso, per evitare problemi, sottolineando che bisogna cercare di arrivare alla predisposizione dei progetti in

tempi brevi. Informa che i criteri per la attribuzione delle priorità per gli aggregati fuori dal PDR verranno definiti con un successivo atto e che per le pratiche agli atti prima del Decreto USRC n. 1/2014 varrà il criterio cronologico di presentazione.

Mancini Marco sottolinea la necessità di tutelare le pratiche presentate prima del Decreto USRC n. 1/2014.

Chiusa la discussione si passa all'esame degli emendamenti proposti.

CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24/06/2009, n. 77, avente per oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" ed in particolare l'art. 2, comma 12-bis. *"I comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il presidente della regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, sentito il presidente della provincia, e d'intesa con quest'ultimo, nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo, tenendo anche conto degli insediamenti abitativi realizzati ai sensi del comma 1."* e l'articolo 14, comma 5-bis *"I sindaci dei comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il presidente della regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il presidente della provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009."*

VISTO il decreto del 09/03/2010, n. 3, del Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente Regione Abruzzo;

RICHIAMATI:

- l'Intesa in data 06/10/2010, tra il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Sindaco del Comune di Scoppito ed il Presidente della Provincia di L'Aquila, avente ad oggetto la perimetrazione dei Centri storici finalizzata alla predisposizione del Piano di Ricostruzione, ai sensi dell'art. 2 – "Interventi su centri storici e su centri e nuclei urbani e rurali – Perimetrazione", del decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, 09/03/2010 n. 3;
- la con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 10.05.2011 si è preso atto della perimetrazione finalizzata alla predisposizione dei Piani di ricostruzione ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Commissario delegato alla ricostruzione 9 marzo 2010, n. 3;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 5.4.2011 l'ufficio Sisma e Ricostruzione è stato

incaricato della redazione del Piano di Ricostruzione di Scoppito;

- il Decreto Sindacale n. 74, n data 29.10.2012, ad oggetto: "Art. 12, comma 4, D.Lgs. 5.4.2006, n. 152, e ss.mm.ii. – Provvedimento di Verifica di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. – Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito";
- il Decreto Sindacale n. 78 del 7.11.2012 di adozione del Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito, ai sensi dell' art. 6, comma 4, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 9.3.2010;
- il Decreto sindacale n. 27 del 12.06.2013 ad oggetto: "*Piano di ricostruzione del Comune di Scoppito – Esame delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 3 del 9.3.2010 e controdeduzioni*";
- il verbale di conferenza di servizi convocata ai sensi dell' art. 6, comma 5, del citato DCR n. 3/2010 in data 29.07.2013;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 09.08.2013, con cui si è provveduto alla attivazione delle procedure previste dall' articolo 8-bis della L.R. 12/04/1983, n. 18, e ss.mm.ii., formalizzando la richiesta di accordo di programma;
- il verbale di conferenza dei servizi del giorno 30.12.2014, inerente il Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito, sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate, finalizzato alla verifica dei presupposti per la stipula dell' Accordo di Programma di cui all' art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e all' art. 8bis, comma 5, della L.R. n. 18/83 ;
- l' Accordo di Programma di cui all' art. 34 del D.Lgs. n. 167/2000 e all' art. 8bis, comma 5, della L.R. n. 18/1983, inerente il "Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di Scoppito –art. 14 bis L. 77/2009 – art. 67 quinquies L. 134/2012 – Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi", sottoscritto dal Presidente della Provincia dell' Aquila e dal Sindaco del Comune di Scoppito in data 30.12.2014;
- il nulla osta rilasciato ai sensi dell' art. 3, comma 1, lett. f), dell' Intesa sulla costituzione dell' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, comma 3, avente ad oggetto *il quadro programmatico delle risorse impegnate ai fini dell'attuazione del Piano di Ricostruzione del Centro Storico di SCOPPITO, predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 5, della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 7 novembre 2012 con Decreto Sindacale n. 78*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.02.2015 di ratifica dell' l' Accordo di Programma di cui all' art. 34 del D.Lgs. n. 167/2000 e all' art. 8bis, comma 5, della L.R. n. 18/1983, inerente il "Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di Scoppito –art. 14 bis L. 77/2009 – art. 67 quinquies L. 134/2012 – Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi" e di presa d' atto del nulla osta rilasciato ai sensi dell' art. 3, comma 1, lett. f), dell' Intesa sulla costituzione dell' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, comma 3,

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 4013 del 23.3.2012 e dell'articolo 1 del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 131 del 29.06.2012, i procedimenti tecnico amministrativi relativi alla ricostruzione ed in particolare modo l'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei piani di ricostruzione, sono di competenza degli Uffici Territoriali;

VISTO il Decreto del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 1 del 6.2.2014, pubblicato sul B.U.R.A. in data 21.02.2014, contenente disposizioni e norme per l'applicazione del Modello Integrato del Cratere (M.I.C.) finalizzato al riconoscimento del contributo per gli interventi sull'edilizia privata nei centro storici dei Comuni del Cratere;

CONSIDERATE le disposizioni di cui all'art. 11 ed al comma 5, art. 15, Decreto n. 1 del 6.2.2014, **PUBBLICATO IL 21.2.2014;**

CHE ai sensi dell'art. 11 del Decreto n. 1 del 6.2.2014, i criteri di attribuzione delle priorità sono definiti dai Comuni ai fini dell'attuazione degli interventi riguardanti gli edifici ubicati all'interno degli Ambiti d'intervento oggetto dei Piani di Ricostruzione, garantendo i seguenti principi:

- a) Rientro delle popolazioni nelle abitazioni principali danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;
- b) Il coordinamento logistico della cantierizzazione degli interventi, tenendo conto della localizzazione dell'intervento rispetto a percorsi sicuri, alla disponibilità di servizi a rete e al livello di interferenza con altre attività;
- c) Il coordinamento degli interventi sugli ES e ED privati e di quelli sugli spazi pubblici contermini e sulle reti dei sotto-servizi;
- d) Il contenimento della richiesta di contributo così come indicato nell'art. 12, comma 7, lettera a) dello stesso decreto.

VISTO l'art. 6, comma 4, delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito;

VISTO l'allegato disciplinare, ad oggetto: "Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito – Definizione dei criteri di attribuzione delle priorità della ricostruzione privata post sisma ai sensi degli articoli 11 e 15 del Decreto USRC n. 1 del 6.2.2014 e ritenuto meritevole di approvazione;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- il Decreto Legge 28.04.2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24.6.2009, n. 77;
- il Decreto 09.03.2010, n. 3 del Commissario Delegato per la Ricostruzione;
- la Legge 07.08.2012, n. 134;
- la L.R. 12.04.1983, n. 18, e ss.mm.ii.;
- il D .Lgs . n 18.8.2000, n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D .Lgs . n. 267/2000;

RITENUTO dover sottoporre a votazione gli emendamenti proposti dal Sindaco che riporti il seguente risultato:

EMENDAMENTO N. 1 - Prot. n. 963 del 2.3.2015 (Allegato "A")

Il Sindaco pone ai voti l'emendamento n. 1.

Il Consiglio Comunale approva con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge da n. 7 (sette) consiglieri presenti e votanti,

EMENDAMENTO N. 2 – Prot. n. 965 del 2.3.2015 (Allegato "B"- 1)

Il Sindaco pone ai voti l'emendamento n. 2 .

Il Consiglio Comunale approva con voti favorevoli n. 5; contrari n. /; astenuti n. 2 (De Nuntiis Dante, De Nuntiis Andrea),

EMENDAMENTO N. 3 – Prot. n. 965 del 2.3.2015 (Allegato "B"- 2)

Il Sindaco pone ai voti l'emendamento n. 3.

Il Consiglio Comunale approva con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge da n. 7 (sette) consiglieri presenti e votanti,

ATTESO che, a seguito dell'accoglimento degli emendamenti n. 1, n. 2 e n. 3, la proposta di deliberazione subisce delle modificazioni;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge da n. 7 (sette) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **DI DEFINIRE** i Criteri di attribuzione delle priorità della ricostruzione privata post sisma ai sensi degli articoli 11 e 15 del Decreto U.S.R.C n. 1 del 6.2.2014;
3. **DI APPROVARE pertanto** l'allegato disciplinare (Allegato "C"), ad oggetto: "*Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito – Definizione dei criteri di attribuzione delle priorità della ricostruzione privata post sisma ai sensi degli articoli 11 e 15 del Decreto USRC n. 1 del 6.2.2014 e ritenuto meritevole di approvazione*", parte integrante e sostanziale della presente;
4. **DI DEMANDARE** all'Ufficio Ricostruzione comunale gli atti consequenziali alla presente.

Infine, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge da n. 7 (sette) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lga. 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell' Area interessata
F.to Ing.Marco Giovannelli

LETTO ED APPROVATO, IL PRESENTE VERBALE VIENE COME APPRESSO SOTTOSCRITTO

IL SINDACO - PRESIDENTE

F.to Dott. Marco GIUSTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Marisa D'AMICO

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA:

Dalla sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 05/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Marisa D'AMICO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

[] è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune di Scoppito per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;

[] è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Marisa D'AMICO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, li 05/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Marisa D'AMICO
